



HOME • NEWS E ATTUALITÀ • EVENTI E MOSTRE • **FESTIVAL DELLA MENTE** A SARZANA TRE GIORNI DEDI...

FOCUS
ON:

1 L'oroscopo del giorno | 2 io Donna | 3 Tagli di | 4 Tendenze Primav | 5 Shopp | 6 Podcast | 7 Spose matrim | 8 Mostre da non | 9 Newsle | 10 Mindfu e

30 AGOSTO 2024 • EVENTI E MOSTRE

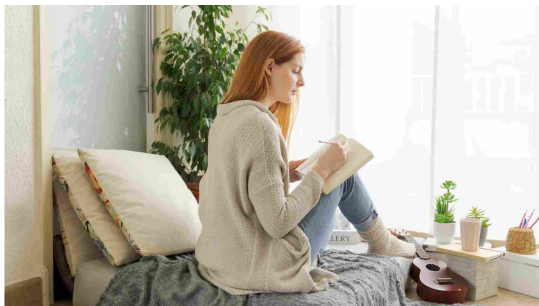
Festival della Mente, a Sarzana tre giorni dedicati alla gratitudine

Ai blocchi di partenza il Festival della Mente di Sarzana. Tra ospiti eccellenti e spettacoli, sarà una tre giorni di dibattiti e incontri sul tema della gratitudine, un sentimento da rivalutare per guardare al futuro con costruttività e fiducia

di PATRIZIA RUSCIO



Torna il **Festival della Mente**, l'evento promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzana**, quest'anno giunto alla 21esima edizione. Dal 30 agosto al 1° settembre, nelle strade del comune ligure si alterneranno incontri, letture, spettacoli, dibattiti e laboratori dedicati ad adulti e bambini dai 3 ai 12 anni. La carta vincente della manifestazione si riconferma quella di indagare i cambiamenti della società attraverso il coinvolgimento di relatrici e relatori nazionali e internazionali, in grado di veicolare tematiche complesse a un pubblico vasto ed eterogeneo.



La gratitudine è il tema del Festival della Mente 2024

“La parola “gioia” in greco è indicata con il termine *charis*, che significa anche “gratitudine”, ha dichiarato la direttrice del Festival Benedetta Marietti, introducendo il grande tema di quest’anno che è appunto la gratitudine, un sentimento spesso sottovalutato ma, se praticato con costanza, è in grado di generare benessere per noi stessi e l’ambiente in senso lato.

LEGGI ANCHE

› Che cos’è il diario della gratitudine e a cosa serve

«Viviamo in una società del rancore, inquieta e smarrita, e per guardare al futuro con speranza e desiderio diventa necessario “prendersi a cuore la vita” con *charis*». – prosegue – «Le relatrici e i relatori del festival declineranno la gratitudine in molti modi, per aiutarci ad affrontare con più ottimismo e consapevolezza le sfide sociali, ambientali, economiche che ci pone la società». La rassegna aprirà con la *lectio magistralis* dell’epistemologa Luigina Mortari, con un intervento “Sulla gratitudine, ovvero la gioia della cura”.

LEGGI ANCHE

› Liguria: 5 ristoranti da non mancare nel Golfo dei Poeti

Silvia Avallone e Nadia Terranova, e il ricordo di Oliver Sacks

Il Festival della Mente a Sarzana

Nel 2014, dopo la diagnosi di una malattia allo stadio terminale, **il neurologo e scrittore britannico Oliver Sacks compose quattro brevi saggi sulla gratitudine nei confronti della vita**: “A dominare è un senso di gratitudine. Ho amato e sono stato amato; ho ricevuto molto, e ho dato qualcosa in cambio. [...] Più di tutto sono stato un animale pensante, su questo pianeta bellissimo, il che ha rappresentato di per sé un immenso privilegio e una grandissima avventura [...]”, si legge in un estratto di *Gratitudine* (Adelphi).

Grazie alla peculiarità di esplorare la vita vera ma anche immaginaria dei personaggi, non per questo meno autentica, **la letteratura consente di entrare in contatto con aspetti sconosciuti di sé stessi e crescere, emanciparsi**, sviluppare lo spirito critico. Leggere un romanzo significa immedesimarsi nelle vite altrui, indagare i lati scomodi delle proprie coscienze, il bene e il male, fino a scoprire che entrambi sono presenti in ognuno di noi e che abbiamo la possibilità di scegliere cosa far prevalere. Cos'altro ci spinge a essere grati alla letteratura? Lo abbiamo chiesto a Silvia Avallone e Nadia Terranova, entrambe ospiti del Festival.

